

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2010-2011
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - TRAPANI
INSEGNAMENTO	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	BASE
AMBITO DISCIPLINARE	STORICO-GIURIDICO
CODICE INSEGNAMENTO	06738
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/19
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1- 2)	DI STEFANO ALESSIA DOCENTE A CONTRATTO
CFU	13
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	221
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	104
PROPEDEUTICITÀ	STORIA DEL DIRITTO ROMANO
ANNO DI CORSO	4
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA 102
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	ANNUALE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	LUNEDÌ DALLE ORE 16 ALLE ORE 19 E MARTEDÌ DALLE ORE 8 ALLE ORE 10
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MARTEDÌ ORE 10 CONTATTI AL SEGUENTE INDIRIZZO E-MAIL: ALDISTEFANO@LEX.UNICT.IT

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere le linee fondamentali della storia del diritto in Europa, dal primo Medioevo fino al Novecento, nel campo del diritto privato e in quello del diritto pubblico, onde inquadrare in un discorso unitario le diverse realtà storiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sviluppare una coscienza critica che consenta di misurare gli istituti e le istituzioni dell'oggi alla luce di quelli di ieri.

Autonomia di giudizio

Avvalersi delle conoscenze storiche per valutare la funzionalità e la coerenza degli istituti giuridici contemporanei, ma anche le prospettive di riforma e le linee evolutive dei diversi ambiti del diritto.

Abilità comunicative

Esporre i concetti in maniera chiara, corretta e ordinata, collegando logicamente le nozioni apprese e argomentando dialetticamente le riflessioni maturate.

Capacità d'apprendimento

Assimilare gli aspetti fondamentali della storia del diritto, cogliendo i caratteri salienti dell'ordine giuridico medievale, le linee di continuità e di cambiamento, sul piano delle fonti del diritto e dell'assetto socio-economico, nelle relazioni giusprivatistiche e nell'organizzazione istituzionale, proprie della modernità.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

MODULO I	DENOMINAZIONE DEL MODULO "Un ordine e i suoi equilibri: dal primo Medioevo all'età moderna"
Ore frontali 56	LEZIONI FRONTALI
	<p style="text-align: center;">Programma</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetti e metodologia storica. a) <i>Fra passato e presente: la storia come fondazione critica del presente; la storicità come dimensione naturale del diritto; il diritto come manifestazione dell'esperienza.</i> b) <i>Il modello della costituzione giuridica medievale: pluralismo, dimensione sociale, concorrenza di fonti giuridiche.</i> (14 ORE) • L'ordine giuridico nel primo Medioevo. a) <i>La crisi del mondo antico: fatti, possesso, terra, prassi.</i> b) <i>Un diritto senza Stato: crisi del potere politico, volgarizzazione del diritto e primato della consuetudine.</i> c) <i>Un primo pluralismo giuridico: le leggi romano-barbariche e la tradizione altomedievale della Compilazione giustiniana.</i> d) <i>Gli editti dei re longobardi: spunti per una storia del processo.</i> e) <i>Il Sacro Romano Impero e i capitoli franchi.</i> f) <i>Il "primitivismo altomedievale": situazioni reali; obbligazioni; origini, elementi, fonti e trasformazioni del feudalesimo.</i> g) <i>Il diritto della Chiesa: origini e fonti.</i> (14 ORE) • Trasformazione e continuità nel nuovo Millennio. a) <i>Il Rinascimento giuridico.</i> b) <i>Irnerio, la Scuola di Bologna e i generi letterari discendenti dalla Glossa.</i> c) <i>Lex, iurisdictio e interpretatio.</i> d) <i>Dall'aequitas medievale alla ragionevolezza contemporanea.</i> e) <i>Il Decretum di Graziano e il Corpus iuris canonici.</i> f) <i>Universalismo politico e pluralità delle fonti: la dialettica fra ius commune e iura propria.</i> g) <i>Comuni, universitates, monarchie giurisdizionali, Impero, Chiesa.</i> h) <i>Le "monarchie giurisdizionali" (Francia, Inghilterra, Sicilia, Penisola iberica): il primato della giurisdizione e il princeps-iudex.</i> i) <i>La legislazione comunale: gli statuti e il problema del ius novum.</i> l) <i>I post-glossatori.</i> m) <i>I commentatori.</i> (14 ORE) • Fondamenti dell'età moderna. a) <i>Il secondo diritto comune: giurisprudenza consulente e umanesimo giuridico.</i> b) <i>Il diritto romano come ratio scripta.</i> c) <i>Il sistema delle fonti fra particolarismo giuridico, accentramento legislativo e Grandi Tribunali.</i> d) <i>Il ius mercatorum e la scienza giuscommercialistica.</i> e) <i>Consolidazioni e codificazioni.</i> (14 ORE)
TESTI CONSIGLIATI	P. GROSSI, <i>L'ordine giuridico medievale</i> , Roma-Bari, Laterza; più A. PADOA SCHIOPPA, <i>Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea</i> , Bologna, il Mulino, 2007, pp. 13-220; più D. Quaglion, ...

La giustizia nel Medioevo e nella prima età moderna, Bologna, il Mulino, 2004.

MODULO II	DENOMINAZIONE DEL MODULO "Radici e percorsi della modernità giuridica: dalla prima età moderna all'età contemporanea"
Ore frontali 48	LEZIONI FRONTALI
	<p style="text-align: center;">Programma</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetti e metodologia storica. a) <i>La modernità giuridica: Stato, legge, codici, costituzioni, amministrazione, proprietà.</i> b) <i>Fra passato e presente: la storia come fondazione critica del presente; la storicità come dimensione naturale del diritto; il diritto come manifestazione dell'esperienza.</i> c) <i>Le mitologie della modernità: legge e diritto; Stato e società.</i> d) <i>Un diritto allo stato fluido.</i> (8 ORE) • L'universo giuridico nell'età moderna. a) <i>Stato e sovranità: la monarchia assoluta (Botero, Bodin, Hobbes) e la monarchia amministrativa.</i> b) <i>Il costituzionalismo inglese.</i> c) <i>Fra particolarismo, diritto patrio e diritto romano (ratio scripta).</i> (8 ORE) • Verso la crisi dell'antico regime. a) <i>Il Giusnaturalismo moderno e i fondamenti teorici dell'individualismo.</i> b) <i>Ideologie e tecniche per consolidazioni e codici.</i> c) <i>L'illuminismo giuridico.</i> d) <i>Le istanze di razionalizzazione e di uniformità normativa: i tentativi dell'assolutismo illuminato.</i> e) <i>Consolidazioni e codificazioni.</i> (8 ORE) • La cesura rivoluzionaria. a) <i>Dalla società cetuale alla Nazione sovrana.</i> b) <i>Dichiarazioni dei diritti e costituzioni.</i> c) <i>Legge e libertà, proprietà ed eguaglianza, separazione dei poteri e tutela dei diritti.</i> d) <i>La legislazione rivoluzionaria.</i> e) <i>La codificazione francese: progetti e lavori preparatori.</i> f) <i>Famiglia, proprietà, contratto, successioni e responsabilità civile nel Code civil del 1804.</i> g) <i>La codificazione austriaca: l'ABGB del 1811.</i> (8 ORE) • Sviluppi della modernità. a) <i>La "costituzione moderna" e il costituzionalismo liberale.</i> b) <i>L'amministrazione in senso soggettivo e le origini della giustizia amministrativa.</i> c) <i>Lo Stato di diritto.</i> d) <i>La Scuola dell'esegesi.</i> e) <i>La Scuola storica e la polemica sulla codificazione: Savigny e Thibaut.</i> f) <i>I codici pre-unitari italiani e il Codice del 1865.</i> g) <i>Il sistema oggettivo del diritto commerciale e il primato del proprietario-commerciante.</i> h) <i>La Pandettistica.</i> (8 ORE) • Itinerari giuridici della contemporaneità. a) <i>La svolta della scienza giuridica di fine Ottocento: civilistica neoterica e socialismo giuridico.</i> b) <i>Questione sociale e diritto del lavoro.</i> c) <i>Il BGB e il Codice svizzero del 1907.</i> d) <i>L'affacciarsi dell'impresa nel giuridico.</i> e) <i>Modernismo giuridico e percezioni della complessità sociale.</i> f) <i>Totalitarismi e costituzioni democratiche.</i> (8 ORE)
TESTI CONSIGLIATI	<p>P. GROSSI, <i>Mitologie giuridiche della modernità</i>, Milano, Giuffrè, i saggi <i>Giustizia come legge o legge come giustizia?</i>, <i>Oltre le mitologie giuridiche della modernità</i>, <i>Codici: qualche conclusione tra un millennio e l'altro</i>; più A. PADOA SCHIOPPA, <i>Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età</i></p>

	<p><i>contemporanea</i>, Bologna, il Mulino, 2007, pp. 221-620; più E. DEZZA, <i>Lezioni di Storia della codificazione civile. Il Code Civil (1804) e l'Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch (ABGB, 1812)</i>, Torino, Giappichelli, 2000.</p>
--	---